

Gazzetta di Modena Ateneo

La rassegna

Divario digitale al centro della ricerca

M. V. S. 1 La presentazione del report sul divario digitale "Esclusi" si inserisce nella "Notte europea della ricerca" e nella riflessione più ampia "Sguardi nella rete", in una collaborazione tra organizzazioni sindacali e università. E infatti è Thomas Casadei (nella foto), direttore del centro di ricerca interdipartimentale su discriminazioni e vulnerabilità di **Unimore**, a introdurre l'indagine, mentre il direttore di Federconsumatori Marzio Govoni entra nel vivo del tema: «Il cuore dell'indagine è un cuore nero, che ci restituisce anziani arrabbiati per la continua evoluzione di un mondo che loro hanno conosciuto e che ora li sta lasciando indietro». Le risposte degli anziani intervistati sono state dure. Patrizia Mazza di Spi-Cgil ricorda le difficoltà quotidiane sperimentate dagli over 65. Interviene il ricercatore Massimiliano Vigarani, uno dei curatori dell'indagine: «Alcune persone sono così stanche che non vogliono nemmeno accettare la formazione». Una fetta enorme di over 65 sono rassegnati, non più interessati al mondo. Vengono trattati come una minoranza fastidiosa. Ci si chiede se non sia il caso di cambiare mentalità: «Le cose stanno prendendo un verso sbagliato in tutti gli ambiti. Basti pensare che alcuni medici prendono appuntamento solo tramite app». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

